



# Il Notiziario della GM

PERIODICO TRIMESTRALE DELLA GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI GENOVA  
Piazzetta Chiaffarino 3-4r - 16124 Genova - genova@giovanemontagna.org  
Internet: www.giovanemontagna.org **N° 4 - DICEMBRE 2012**

## CORSO GM 2013

### Corso di Escursionismo

Maggiori informazioni a pagina 11

## QUOTE 2013

Le quote per il 2013, approvate dall'Assemblea dei Soci dell'8 novembre, sono variate come segue:

- soci ordinari € 40,00;
- soci aggregati € 20,00;
- soci bambini € 13,00;

- soci ultra ottantenni:

ordinari € 33,00 / aggregati € 13,00

Ricordiamo che, per ragioni organizzative, il rinnovo deve avvenire entro il 28 febbraio 2013 e che il pagamento può effettuarsi direttamente in Sede oppure tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: **IBAN IT 68 J 02008 0 1 4 3 9 0 0 0 0 4 0 4 5 5 0 2 1**  
**Amministrazione Giovine Montagna Unicredit Banca Genova Sestri.**

## SOMMARIO

Il Programma Gite	<b>pag. 02</b>
L'attività svolta nel trimestre	<b>pag. 06</b>
Assemblea dei Soci 2012	<b>pag. 07</b>
Consiglio e Collaboratori 2013	<b>pag. 07</b>
Raduno Intersezionale Estivo	<b>pag. 08</b>
Aggiornamento Roccia	<b>pag. 08</b>
Assemblea dei Delegati 2012	<b>pag. 09</b>
Statistiche 2012 - I Soci	<b>pag. 10</b>
Ciao Lorenzo	<b>pag. 11</b>
Lieti eventi, luttu e notizie	<b>pag. 11</b>
L'attività di Sede	<b>pag. 12</b>

## UNA SERATA CON ARMANDO ASTE L'alpinismo vissuto con la sapienza del cuore

di Simona Ventura

Armando Aste è stato protagonista, presso il Quadrivium di Santa Marta, il 24 ottobre scorso, di una bella serata che la sezione GM di Genova ha organizzato, in collaborazione col CAI, Sezione Ligure, nell'ambito della rassegna *La montagna vista dal mare*.

Aste è stato generoso sia con le sue parole che con la sua presenza nei vari luoghi ove si è svolta la serata: dapprima la visita alla sede della Sezione Ligure del Cai, in Galleria Mazzini, poi l'intermezzo di un breve momento conviviale e infine la conferenza - incontro al Quadrivium.

Armando Aste ci parla di sé e della sua storia alpinistica come si fa con degli amici: i tanti soci GM e CAI presenti in sala. Per lui, che è nato a Isera, un borgo di Rovereto, l'andare in montagna è stata una scelta più che naturale, soprattutto nelle sue

Dolomiti, dove ha scalato pareti di grandissima difficoltà, come sanno tutti coloro che capiscono un po' di alpinismo. Tra le sue imprese più significative la prima solitaria della Couzy, sulla parete nord della Cima Ovest di Lavaredo, la prima solitaria della Brandler-Hasse sulla parete Rossa della Roda di Vael nel Catinaccio, la prima solitaria della Graffer-Miotto sullo Spallone del Campanile Basso di Brenta con la variante Poli-Trenti e discesa per la via Preuss, la via dell'Ideale sulla parete Sud della Marmolada, per arrivare poi alla prima salita italiana alla nord dell'Eiger, nel '62, con Franco Solina e Pierlorenzo Acquistapace. La cordata aveva fatto squadra con Andrea Mellano, Gildo Airoidi e Romano Perego, incontrati sotto la traversata

(Continua a pagina 5)



La platea della Sala Quadrivium - 24/10/2012



## PROGRAMMA GITE DI GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO

a cura di Luciano Caprile

### 6/1 – M. CAPENARDO (693 m) - E

Escursione con ampie visuali sul golfo del Tigullio. Partendo dalla stazione ferroviaria di Lavagna, saliremo fino a Santa Giulia, attraversando orti e uliveti. Breve sosta alla Chiesa di Santa Giulia per poter ammirare lo splendido panorama, la chiesa parrocchiale, l'antico sagrato composto da ciottoli marini, il leccio plurisecolare (vi si trova anche l'unica fontana presente lungo il tragitto). Successivamente si percorre un'antica mulattiera all'interno di un bosco di castagno dove, qua e là, si possono scorgere antiche cave di ardesia. Giunti alla sella posta a quota 656 m, tra il Monte San Giacomo e il Monte Capenardo, la vista si apre sulla sottostante Val Graveglia. Dal Monte Capenardo, nelle giornate limpide, è possibile scorgere le Alpi Apuane. Si imbecca ora il sentiero e poi la strada interpoderale, che transitando nelle frazioni di Cascine di sotto e San Bernardo, giungono fino a Sestri Levante, termine della nostra gita.

Dislivello in salita: 700 m - Ore di cammino complessivo: 5 - 5,30. Appuntamento alla Stazione Brignole alle ore 8,10 per prendere il treno per Lavagna delle 8,25. Munirsi già del biglietto di

andata per Lavagna e ritorno da Sestri Levante.

Coordinatrice: **Marta Piccardo** (Tel. 349.1687362).

### 13/1 – M. GIAISSEZ (2588 m) - SA

La prima scialpinistica dell'anno nuovo, condizioni nivo-metereologiche permettendo, si svolgerà in Val di Susa sul Monte Giaissez. La gita, classificata MS, prevede un dislivello positivo di 1008 metri (quota di partenza 1580). Lasciate le auto a Thures, poco oltre Bousson, dopo i primi pendii, si giunge alla borgata abbandonata di Chabaud, dove, piegando a sinistra, si aggira il Monte Giaissez per risalirne la vetta dai più dolci e aperti pendii del versante ovest. Ulteriori dettagli in Sede.

Coordinatore: **Claudio Priori** (Tel. 347.9359134).

### 19-20/1 – AGGIORNAMENTO GHIACCIO (Cogne) - A - C.C.A.S.A.

Organizzato dalla Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo (C.C.A.S.A.), l'aggiornamento di ghiaccio si svolgerà a Lillaz - Cogne ed è aperto anche a chi non ha praticato questa disciplina, purché abbia esperienza su roccia e sappia muoversi bene in ambiente glaciale. Per

questo motivo l'appuntamento è ad invito ed è in ogni caso rivolto a quei soci che partecipano attivamente alla vita della GM e sono motivati a mettere a disposizione le proprie capacità per lo svolgimento delle attività sociali.

Per informazioni **Alberto Martinelli** (email: alberto.martinelli@spin.cnr.it).

### 20/1 – GITA PER BAMBINI\*

### 20/1 – USCITA DI ARRAMPICATA\*\*

### 20/1 – M. BASTIA (2134 m) - RN

È un'escursione non particolarmente difficile per buona parte del percorso. Solo per l'ultimo tratto, più ripido, bisogna valutare le condizioni della neve. Si parte da Celle Macra in Val Maira, dalla chiesa di Castellaro (1451 m) e si seguono le indicazioni del GTA tra il versante destro orografico del Vallone del Tibert e il versante sinistro orografico del Vallone di Paglieres, fino a raggiungere un colletto (circa 1800 m); da qui si segue la dorsale fino alla piccola vetta del Monte Bastia. Tempo di salita: circa 2 ore e mezza. Ulteriori dettagli in Sede.

Coordinatrice: **Tanina Previte** (Tel. 338.4737691).

### 27/1 – M. GORFI (2203 m) - SA

Il Monte Gorfi presenta un itinerario tipicamente invernale, percorribile con relativa sicurezza anche dopo una forte nevicata. La cima, dalla sommità arrotondata, domina il lungo vallone dell'Arma alle spalle delle case di San Giacomo di Demonte, località di partenza. Il dislivello complessivo è di 910 m e il tempo presunto di salita è di circa 3 ore. La discesa si effettua lungo la via di salita (MS) oppure, con buone condizioni di neve, si può scendere lungo il crestone est fino a 2000 m per poi riprendere la via di salita presso la Fontana Madama a quota 1570 m (BS). Informazioni più dettagliate verranno fornite in Sede.

Coordinatore: **Nicola Venturini** (Tel. 347.8970299).

### 3/2 – M. RAMA (1148 m) - E

Interessante itinerario ad anello, a due passi dal mare, con ampi panorami su facili sentieri che, risalita la valle del rio Lerca, raggiunge il Monte Argentea, percorre una bella dorsale e con un ampio semicerchio porta al panoramico Monte Rama. Dalla vetta un ripido sentiero (detto "la diretta") scende a Lerca e alla località Case Soprane (90 m), punto di partenza.



Itinerario di discesa dalla vetta del M. Giaissez (2588 m)



Una delle due croci di vetta del M. Rama (1148 m)

Punti toccati dal percorso: Case Soprane (presso Terralba, Arenzano) - Rifugio Padre Rino (903 m) - Monte Argentea (1082 m) - Rifugio Argentea (1088 m) - Colle sud Bric Resunnou (1091 m) - Monte Rama (1148 m) - Cappelletta di Sant'Anna di Lerca (160 m) - Case Soprane.

Il dislivello complessivo, considerati alcuni sali-scendi, è di circa 1450 m per un tempo di cammino di circa 7 ore. Gita per camminatori allenati. Maggiori dettagli in Sede.

Coordinatore: **Francesco Chierogato** (Tel. 338.3120814).

### 10/2 – PUNTA LEISSÉ (2771 m) - SA

La Punta Leissé, una classica dello scialpinismo valdostano, offre una discesa bella e facile, su terreni ideali per lo sci. Dal paese di Vetan (1671 m), posto nella Valle principale, sopra St. Pierre, si percorrono gli ampi e dolci pendii del versante sud del monte, per poi, su terreno più ripido, toccare la cresta ovest che porta in vetta.

La gita è classificata MS; il tempo di salita è di circa 3 ore e mezza per un dislivello di circa 1100 metri. Programma dettagliato in Sede.

Coordinatrice: **Giovanna Ceresola** (Tel. 340.3001131)

### 17/2 – CIMA CIALANCIA (1885 m) - RN

La Cima Cialancia, per ampiezza del panorama, è una tra le montagne più interessanti delle Alpi Marittime. Si

raggiunge la vetta dalla valle Stura, per un percorso che passa dapprima all'interno di boschi per poi aprirsi sullo spartiacque con la valle Gesso; la vista da questo punto inizia ad essere davvero spettacolare: tutta la pianura cuneese, le principali vette delle valli Gesso e Stura e sullo sfondo il Re di Pietra (Monviso).

Il nostro itinerario inizia dalla borgata Lauger, presso Bergemolo.

Il dislivello complessivo è di circa 750 m e il tempo di salita è stimato in 3 ore. Ulteriori dettagli in Sede.

Coordinatore: **Paolo Torazza** (Tel. 349.3707552).

### 23-24/2 – PANIA DELLA CROCE (1859 m) - A

La Pania della Croce è una tra le cime più elevate e più famose delle Alpi Apuane, tanto da meritarsi l'appellativo di "Regina delle Apuane". Se d'estate la salita non presenta particolari difficoltà, rientrando nella categoria delle escursionistiche, tutto cambia in veste invernale. Le Apuane infatti presentano in inverno condizioni tecniche degne di competere con cime più importanti per quota e latitudine, come ben sanno gli alpinisti genovesi che da sempre sono tra i protagonisti dell'alpinismo invernale apuano!

La gita si sviluppa in due giorni, con partenza il sabato pomeriggio, per effettuare la salita al rifugio Del Freo alla Foce di Mosceta. Dal rifugio sono possibili varie vie di salita, tra cui il canale dei Carrubi, una classica salita su neve di 800 m classificata AD, ma anche altre possibilità più semplici. Valuteremo in base alle condizioni del momento e alla preparazione dei partecipanti la migliore possibilità di salita.

La gita è riservata a persone con esperienza di progressione su neve e ghiaccio, buona padronanza d'uso di ramponi e piccozza, buon allenamento fisico. Attrezzatura classica da ghiaccio, consigliati due attrezzi per la progressione, abbigliamento adeguato alla stagione. Iscrizioni entro giovedì 14 febbraio. S. Messa sulla strada del ritorno. Per informazioni il Coordinatore sarà in Sede giovedì 21 febbraio.

Coordinatore: **Angelo Bodra** (Tel. 335.266094).



La Pania della Croce (1859 m)

**3/3 – VARIGOTTI-NOLI - E**

Itinerario a picco sul mare, dove cresce la vegetazione tipica delle rupi costiere. Il sentiero è immerso nella macchia mediterranea con alcune finestre panoramiche con scorci tra i più belli della Riviera di Ponente. Passando dalla Chiesa di S. Lorenzo raggiungeremo la Torre delle Streghe e Capo Noli per poi scendere alla suggestiva "Grotta dei Briganti" affacciata sul mare. L'escursione parte dal centro di Varigotti, da cui si imbecca una leggera salita su asfalto per poi prendere il sentiero che salendo ulteriormente conduce in costa fino al Semaforo, vecchio punto di riferimento per le navi e punto più alto dell'escursione (266 m), da cui inizia la discesa verso Noli. Tempo di percorrenza: 4 ore e mezza.

Coordinatrice: **Alessandra Ronchetta** (Tel. 340.7845821).

**3/3 – GITA PER BAMBINI\*****6-8/3 – AGGIORNAMENTO RACCHETTE & SCIALPINISMO (Alto Adige) - SA & RN**

Nei tre giorni precedenti il XL Rally Scialpinistico ci si potrà scaldare i muscoli tra i monti della Val Pusteria, tra i quali primeggiano le famose Tre Cime di Lavaredo. L'invito è rivolto a tutti: infatti la località si presta a qualsiasi attività sulla neve: scialpinismo, sci su pista e di fondo, salite con le racchette da neve. Di lì si potrà poi in breve raggiungere Monguelfo dove si terrà il Rally. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Coordinatore.

Coordinatore: **Lorenzo Verardo** (Tel. 347.1241360 - e m a i l : verardo.lorenzo@libero.it).

**9-10/3 – XL RALLY SCIALPINISTICO e II GARA DI RACCHETTE DA NEVE (Monguelfo - Val Pusteria) - SA & RN - Sez. di Verona**

Annullati lo scorso anno per la seconda volta a causa della mancanza di neve sul Monte Baldo, il Rally di Scialpinismo e la Gara di Racchette da neve sono "emigrati" in Alta Val Pusteria dove il manto bianco abbonda.

Si farà base a Monguelfo-Tesido ed il programma prevede:

- Sabato: accoglienza (a partire dalle 14,00), S. Messa prefestiva, cena, costituzione della giuria, comunicazioni del Direttore di Gara, estrazione ordine di partenza;

- Domenica: effettuazione delle gare, pranzo in albergo e premiazioni.

Prima dell'inizio delle premiazioni è previsto un ricordo di Mariano Innino, giovane socio veronese scomparso sotto una valanga cui è espressamente dedicato il Rally. Per quote di partecipazione ed ulteriori dettagli è disponibile in Sede il programma. Come al solito, sono invitati a partecipare non solo i gareggianti, ma anche gli accompagnatori e tutti coloro che sono intenzionati a contribuire al clima di festa che da sempre contraddistingue questa manifestazione e la rende unica nel suo genere.

Le adesioni dovranno pervenire entro il 10 gennaio a **Stefano Vezzoso** (Tel. 349.8226523 - e m a i l : stefano.vezzoso@gmail.com).

**16-17/3 – PIZZO UCCELLO (2724 m) - SA & RN**

Il Pizzo Uccello, nei Grigioni, in Svizzera, montagna simbolo del San Bernardino, sarà meta di questa classica gita scialpinistica, con pernottamento all'ostello del paese di San Bernardino. Il pendio terminale presenta una discreta pendenza, per cui la gita va effettuata con neve sicura. Il dislivello è di 1110 metri, e la gita è classificata BS. L'esposizione in discesa è in prevalenza Sud-Est. In caso di neve molto dura sono necessari piccozza e ramponi per il pendio sommitale e la cresta che porta in vetta. La prenotazione all'ostello va confermata entro il primo marzo. Si uniranno anche i ciaspolatori,

coordinati da Fulvio Schenone. Ulteriori dettagli in Sede.

Coordinatori: **Laura Cignoli** (Tel. 010.2477626) & **Fulvio Schenone** (Tel. 347.8735744).

**24/3 – ANELLO DEL RAMACETO (1345 m) - E**

Interessante giro ad anello in Val d'Aveto, con partenza e arrivo nel borgo di Ventarola (frazione di Parazzuolo). Dalla vetta si gode un impareggiabile panorama che spazia dall'Appennino settentrionale al mare, dalla Valle Padana alle Alpi Centrali; buona parte del percorso si snoda in bellissimi boschi di faggio e più della metà del sentiero percorre la ben nota Alta Via dei Monti Liguri. L'itinerario: Ventarola (845 m) - Quadrivio della Crocetta (877 m) - Bocca di Feia (1131 m) - Cappelletta del Ramaceto (Cima Sud-Ovest, 1320 m) - Monte Ramaceto (1345 m) - Passo della Crocetta d'Acero (926 m) - Quadrivio della Crocetta - Ventarola. Il tempo totale di percorrenza è di circa 4 ore. Gita adatta a tutti gli escursionisti mediamente allenati. Programma dettagliato in Sede.

Coordinatore: **Luciano Caprile** (Tel. 010.873411).

**24/3 – GITA PER BAMBINI\*****24/3 – USCITA DI ARRAMPICATA\*\*****7/4 – U.C.**

Verso il Pizzo Uccello (2724 m)



La Madonnina in vetta al M. Ramaceto (1345 m)

#### 7/4 – M. TAMBURA (1890 m) - E

L'ascesa alla vetta del Monte Tambura seguirà la classica Via Vandelli; partendo dalla località Resceto (485 m), si arriverà alla cima in circa 4 ore e mezza di cammino. Il percorso toccherà il Rifugio Nello Conti ai Campaniletti (1442 m) e il Passo Tambura (1670 m). Dalla vetta i consueti, bellissimi panorami mare-monti che ci regalano tutte le vette delle Alpi Apuane. Discesa per la stessa via, in circa 3 ore e mezza. Vista la lunghezza della gita (8 ore complessive, escluse le soste) e il notevole dislivello (1400 m di salita), la gita è adatta ad escursionisti ben allenati. Coordinatore: **Giacomo Stringa** (Tel. 340.5658388).

#### 6-7/4 – M. ANTOROTO (2144 m) - A

Il Monte Antoroto è una bella montagna dalla forma piramidale situata sullo spartiacque Tanaro - Casotto, alle testate della Valdinferno (Est) e del Vallone Moscardina (Nord). È la prima cima delle Alpi Liguri a superare i 2000 m, ed è anche la prima di aspetto prettamente alpino. Mentre l'ampio versante Sud digrada verso la conca di Ormea con ripidi ma aperti pendii erbosi, ed il più breve pendio settentrionale scende sulla conca dell'Alpe di Perabrana, verso Nord Est precipita con una rocciosa bastionata sulla testata del valloncetto della Bura, nell'alta Valdinferno. Lungo questa fiancata salgono diversi ripidi canali che, con neve ben assestata, permettono una divertente salita primaverile a pochi passi dal mare.

Dislivello da Valdinferno 1000 m circa, di cui 400 di canale alpinistico. Tempo di percorrenza a/r: 7 ore circa. Difficoltà: PD. Materiale indispensabile: casco, piccozza, ramponi.

Partenza prevista domenica mattina da Genova. Eventuale possibilità di pernottare sabato al rifugio Savona.

Per ulteriori informazioni e la formazione delle cordate contattare il Coordinatore.

Coordinatore: **Riccardo Montaldo** (Tel. 348.8242299).

#### 6-7/4 – AGGIORNAMENTO TECNICO DI II LIVELLO\*\*\*

##### LEGENDA

- A Alpinistica
- E Escursionistica
- EE Escursionistica per esperti
- RN Escursionistica con racchette da neve
- SA Scialpinistica
- U.C. Uscita Corso di escursionismo

\* **Gite per bambini:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare la referente: **Luigina Renzi** (010.8686717).

**N.B.** Le gite per bambini, che si svolgeranno in concomitanza con le gite per adulti, avranno un Coordinatore separato e un programma idoneo a rispettare le esigenze dei più piccoli.

\*\* **Uscite di arrampicata:** per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Carlo Travi** (Tel. 347.0013855).

\*\*\* **Aggiornamento tecnico di II livello.** Referenti: **Alberto Martinelli** (338.6891145) & **Fabio Palazzo** (335.8382706).

(Continua da pagina 1)

Hinterstoisser per proseguire insieme fin sulla cima.

Le immagini proiettate scorrono sullo schermo tra vette e strapiombi e il pensiero è rapito e terrorizzato al tempo stesso. È l'uomo Aste che più colpisce, non meno dell'alpinista, pure grandissimo. Aste prosegue il suo racconto, parla di dignità, di amicizia in cordata, di fiducia, di speranza e anche di fede. Ci presenta un alpinismo alto, costruito prevalentemente sul fine settimana: egli lavorava infatti come operaio alla manifattura tabacchi ed erano pochi i giorni di libertà di cui poteva usufruire per dedicarli alla passione alpinistica. Emerge il profilo di una persona eccezionale, il cui valore sta alla pari delle sue imprese.

I ricordi dei compagni con cui ha condiviso i successi formano un lungo elenco che tiene a enumerare. Sono ricordi che lo portano a parlare del suo ultimo libro: *Alpinismo epistolare*, una pubblicazione che raccoglie una antologia epistolare, selezionata dal suo corposo archivio, che documenta il rapporto intrattenuto con gli amici che, negli anni, hanno rappresentato il Gotha dell'alpinismo (una copia è consultabile in Sede).

Ripercorrendo la sua avvincente esistenza, Aste parla poi di ciò che veramente per lui ha valore: la fede, la ricerca di Dio, il desiderio di vivere congiunto a Lui sia nella vita familiare che in quella in montagna. È un laico, che parla da cristiano autentico. Le sue parole risultano tanto profonde quanto equilibrate e, quel che più conta, autenticamente vissute. È coinvolgente quando fa risuonare le corde della poesia, evocando i pensieri che le salite più dure gli hanno generato; quando lascia scorrere i pensieri con l'intento di condividere la bellezza che lo ha toccato intimamente nel cimentarsi con la montagna; quando dà una sua definizione di 'eroe', che nulla ha a che vedere con l'alpinismo ma piuttosto con il mettersi al servizio degli altri.

Da queste premesse, non può che nascere l'augurio che la serata al Quadrivium sia la prima di una serie di serate che ci vedranno coinvolti, come Sezione, nella presentazione delle nostre attività a tutta la città, e anche oltre.



## L'ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIMESTRE

*Cronaca dei principali avvenimenti dal 21 settembre al 9 dicembre 2012*  
a cura di Alessandra Ronchetta



**In vetta al M. Resenou (1091 m) - 21/10/2012**

**SETTEMBRE.** Venerdì 21, Sabato 22 e Domenica 23 ha luogo, a cura della Sezione di Vicenza, il tradizionale Raduno Intersezionale Estivo, su cui ci intrattiene Paolo Torazza a pag. 8. Giovedì 27 ritorna in Sede un gradito ospite, lo scrittore-editore-alpinista Andrea Parodi, che questa volta ci presenta una nuova guida sulle Alpi Liguri. Come suo solito, Andrea cattura il pubblico con immagini e aneddoti del suo lavoro in campo e alla scrivania e la serata risulta di grande soddisfazione. Il mese si chiude Domenica 30 con l'annuale uscita speleologica, che si svolge alla grotta "Pollera", nel finalese. E tra pozzi, meandri e sifoni, anche quest'anno i partecipanti portano a casa una bella discesa nel mondo sotterraneo.

**OTTOBRE.** Domenica 7, sfidando il tempo uggioso, i ciclisti percorrono un tratto di Alta Via e macinano un bel po' di salita tra boschi e sterrato. Nello stesso we il Gruppo Famiglie organizza la sua prima uscita in Rifugio: grandi e piccini si recano in Valdinferno, dormono al Rifugio Savona, e il giorno dopo tutti in vetta all'Antoroto alla ricerca delle stelle alpine! In contemporanea si svolge anche l'Aggiornamento Roccia di cui riferisce Carlo Travi a pag. 8. Giovedì 11 viene a trovarci Fabio Pierpaoli, che ci illustra le tecniche di chiodatura, ci racconta i

segreti del mestiere e ci fornisce una testimonianza importante sull'etica che deve stare alla base di chi attrezza le vie di arrampicata. A lui il nostro ringraziamento per essere venuto. Domenica 14 prosegue il Cammino del Centenario, in preparazione dell'appuntamento celebrativo del 2014.

Ci incontriamo, sotto la regia della Sezione di Ivrea, alla Conca di Scolaro (AO), per fare escursioni e salite di roccia, e ricordare alcune figure di rilievo che hanno fatto la storia della Sezione eporediese. Domenica 21 è la volta del pranzo sociale, annuale appuntamento conviviale che raccoglie tutti, grandi e piccini, escursionisti, bikers e rocciatori, con l'intento di rinsaldare il legame associativo. Quest'anno ci si dà appuntamento nei pressi dell'Abbazia di Tiglieto, dove ci rifocilliamo, a conclusione delle attività in campo, con le prelibatezze preparate da Tanina & Tino. Nel pomeriggio prendiamo parte alla celebrazione eucaristica presieduta da Padre Francesco Cambiaso S.J., cui vanno i nostri ringraziamenti per aver condiviso con noi questo momento. Purtroppo quel giorno un velo di tristezza è calato su di noi per l'improvvisa scomparsa di Lorenzo Pittaluga; ci ha lasciato un caro amico che ricordiamo con le sentite parole di Tonia Banchemo a pag. 11. Mercoledì 24 ci ritroviamo alla Sala Quadrivium per ascoltare la testimonianza del grande alpinista Armando Aste. Di questo evento relaziona Simona Ventura in prima pagina. Il mese si conclude Sabato 27, con l'annuale Assemblea dei Delegati,



**Pronti, partenza... via! - Fucecchio (FI) - 03/11/2012**

occasione per ritrovarsi e discutere delle sorti dell'associazione, che quest'anno ha luogo in quel di Verona. Ne troviamo un inedito resoconto in rima a pag. 9, a cura della Consigliera Centrale Serena Peri.

**NOVEMBRE.** Il Ponte dei Santi è l'occasione per una simpatica minivacanza in bicicletta in terra toscana. Da *Giovedì 1* a *Domenica 4* un nutrito gruppo di appassionati pedala tra le valli di Lucca, Pisa e Firenze, facendo base in agriturismo e nutrendo anche lo spirito con la visita di S. Miniato, Vinci e della Certosa di Pisa. *Giovedì 8* si tiene l'annuale Assemblea dei Soci e l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo: è possibile trovare alcune note in merito nel box in basso. *Sabato 17* gli arrampicatori trascorrono una piacevole giornata nel finalese e precisamente a Pian Marino. *Domenica 18*, malgrado il tempo incerto e il forte vento, un altro gruppo, coordinato da Fulvio Schenone, si dà appuntamento per la manutenzione del tratto del Sentiero Frassati dell'Acquasanta di competenza della nostra Sezione. A loro il nostro ringraziamento per il lavoro svolto. *Giovedì 22* ospitiamo in Sede Micol e Fabrizio, due giovani e appassionati imprenditori dell'editoria venuti appositamente per noi dalla Valle

Maira a presentare i "Libri della Bussola", una casa editrice di recente costituzione specializzata in editoria di montagna. A loro il nostro ringraziamento per essere venuti. *Domenica 25* si concludono le attività del mese con l'uscita alle Rocche del Reopasso. Il tempo da lupi non scoraggia i nostri a percorrere un suggestivo tratto di Appennino che la nebbia tuttavia impedisce di apprezzare pienamente.

**DICEMBRE.** Il mese si apre con il recupero dell'uscita sull'Alta Via dei Monti Liguri: una lunga cavalcata di circa 70 km fra sterrati fangosi e boschi innevati all'insegna del divertimento per un gruppo che oramai assomiglia sempre di più ad una comunità. *Giovedì 6* ci si ritrova in Sede per fare memoria, insieme a Luciano Caprile e Riccardo Montaldo, di un altro pezzo di storia della Sezione. Questa volta ripercorriamo il ventennio che dagli anni '60 porta fino agli anni '80: alcuni di noi si riconoscono nelle immagini proposte, altri vengono a conoscenza di una storia comune che conduce fino all'oggi. *Domenica 9* restiamo dalle parti di casa e ci rechiamo sul M. Alpesisa. Giornata strepitosa senza una bava di vento e nutrita compagnia: peccato per un piccolo incidente che ci

ricorda quanto sia importante la prudenza in montagna. Nello stesso giorno le famiglie trascorrono una splendida giornata sul Promontorio di Portofino e allestiscono il presepe sul piazzale della Chiesa di S. Lorenzo della Costa.

E mentre aspettiamo l'apertura della stagione scialpinistica, ci diamo appuntamento al prossimo numero!



Neve sull'AVML - 1-2/12/2012

### ASSEMBLEA DEI SOCI 2012

E' difficile fare una sintesi dell'Assemblea dei soci che si è svolta l'8 novembre scorso. Le questioni poste all'attenzione degli intervenuti sono state tante: dal calo del numero degli iscritti agli aspetti inerenti alla nuova organizzazione delle uscite sociali, passando attraverso i costi dell'attività sezionale, costi ben descritti nel bilancio consuntivo che è stato approvato unitamente a quello preventivo.

Le deliberazioni assunte (l'aumento della quota associativa e l'obbligatorietà del contributo per i non soci in gita) sono del resto indicative di una riflessione che il Consiglio di Sezione ha svolto nel corso dell'anno ed imporranno una ancor maggiore attenzione alle regole organizzative che governano la nostra vita associativa. Il 2013 si prospetta come un anno importante per il significato che può assumere il settantacinquesimo e per le ricadute pratiche delle iniziative ad esso collegate. Chi volesse farsi un'idea dei temi che sono stati trattati, potrà leggere la relazione del presidente pubblicata sulla pagina [www.giovanemontagna.org/genova](http://www.giovanemontagna.org/genova).

Ecco la composizione del nuovo Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci. Ai vecchi e nuovi Consiglieri e Collaboratori i nostri auguri di buon lavoro!

### CONSIGLIO 2013

**Stefano Vezzoso** *Presidente*; **Guido Papini** *Vicepresidente, Presidente della Commissione Gite e Corsi e Responsabile del Notiziario*; **Luigi Carlo Farini** *Segretario*; **Alberto Martinelli\*** *Coordinatore delle Attività Alpinistiche*; **Tanina Previte** *Coordinatrice delle Attività con Racchette da Neve e Responsabile dell'Animazione*; **Paolo Torazza\*** *Coordinatore delle Attività Escursionistiche e del Corso di Escursionismo*; **Simona Ventura** *Relazioni Esterne e Corrispondente della Rivista*; **Lorenzo Verardo** *Bibliotecario e Responsabile dell'Archivio Storico e Fotografico*; **Valentino Zanin** *Responsabile dei rapporti con la Pastorale Giovanile*

### COLLABORANO CON IL CONSIGLIO

**Piero Angela** *Responsabile del Sito Internet*; **Luciano Caprile\*** *Collaboratore iniziative per il 75° e Collaboratore del Notiziario*; **Tino Di Ceglie** *Responsabile della manutenzione della Sede*; **Francesco Mainardi** *Responsabile dell'Attività di Sede*; **Federico Martignone\*** *Coordinatore delle Attività Scialpinistiche e Responsabile della Pubblicazione Celebrativa per il 75°*; **Riccardo Montaldo\*** *Collaboratore iniziative per il 75°*; **Giuseppe Pieri** *Tesoriere*; **Luigina Renzi** e **Elisa Lagutaine** *Responsabili Gite Famiglie*; **Alessandra Ronchetta** *Collaboratrice del Notiziario*; **Fulvio Schenone\*** *Coordinatore delle Attività collegate al Sentiero Frassati della Liguria*; **Carlo Travi** *Coordinatore delle Uscite di Arrampicata*

\* *membro della Commissione Gite e Corsi*

## RADUNO ESTIVO GM Dalla Val Sarentino

*La simpatica brigata giovane montagnina si preparava per il nuovo, grande raduno intersezionale estivo... Sì, estivo malgrado la data fosse più che altro autunnale (21-22-23 settembre): ma poco importava, era una questione di principio e poi sappiamo tutti che gli impegni, le questioni, l'organizzazione e ronf... ronf... ronf... Perciò, gagliardi come sempre, arzilli più che mai, il Presidente Centrale Tita in testa, partimmo da mezza Italia alla conquista della Val Sarentino (BZ)!*

*La Sezione di Vicenza tra un' "o streggheta" e un bianchetto, ci ha saputo coinvolgere con proposte varie adatte ad ogni gamba: un percorso di due ore fra malghe locali, o una cima assai più arditata dal nome esotico Jakobspitze (2741m), da cui lo sguardo poteva spaziare oltreconfine. Io ho dovuto perseguire questa vetta, il "ruolo" me lo imponeva, malgrado la mia voglia di dormire fosse molto, mooolto elevata, ma cosa non si fa per senso del dovere...*

*Durante la salita i cellulari suonavano all'impazzata per ricordare che non si era più in Italia (o quasi), proponendo vantaggiose tariffe estere. Il suono di questi aggeggi, ora vivace, ora brioso, ora mellifluido, testimoniava la ormai definitiva vittoria della tecnologia sull'essere umano! Il traguardo della vetta tuttavia riportò l'uomo all'uomo, e lo sguardo all'orizzonte inebriava il nostro animo e i nostri più nobili sentimenti: Marmolada, Sassolungo, Sciliar, cima di qui e cima di là... i nomi si sprecavano.*

*Al ritorno i più fortunati colsero al volo l'opportunità di una variante di cresta, mentre in molti preferirono tornare sui loro passi, allettati dalle birre di un rustico rifugio (Flaggerschartehutte), dove uno strano gestore lasciava trapelare dal suo linguaggio la sua origine alemanna!*

*Questo fine settimana attraverso i suoi molteplici momenti di scambio e condivisione – dalle gustose chiacchierate sulle erbette, ai nobili pensieri circa il futuro della GM – ha permesso di rinsaldare i legami e vecchie amicizie, e stimolare nuovi e sani propositi per il tempo a venire. In un contesto di diffusa cordialità e simpatia si è così concluso il Raduno. Le montagne alle nostre spalle sembravano suggerirci ancora una cosa: strada in realtà ne abbiamo ancora molta da percorrere e chiunque voglia venire a progettarne o a farne anche solo un pezzo insieme deve essere il benvenuto!*

**Paolo Torazza**

## AGGIORNAMENTO ROCCIA Dalla Valsassina

Se vi trovate dalle parti di Lecco, e cercate un posticino carino per andare a cena, consiglio il Rifugio Lecco ai piani di Bobbio. Ambiente accogliente, posto magnifico e soprattutto ottima e abbondante cucina! Fettucine fatte in casa con il ragù, trippe, fagiolane, polenta con il cinghiale, salsiccia, tre diversi tipi di formaggi e una crostata che sinceramente non ho assaggiato perché non ci stava più nulla. No, non avete sbagliato pagina: questa è la relazione dell'Aggiornamento Roccia 2012, organizzato dalla CCASA dalle parti di Lecco per il 29-30 settembre e poi rimandato di una settimana a causa del meteo nefasto. Mi è sembrato corretto iniziare questa relazione dal momento conviviale perché penso sia rappresentativo dello stile con il quale ci muoviamo sui monti, e con il quale torniamo a valle.

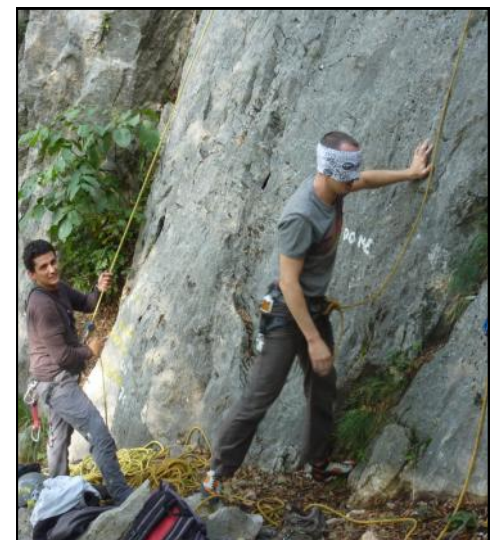
Il sabato l'appuntamento è alle 9 in Valsassina, davanti alla celebre "pala condor", un muro di calcare a fondovalle, troppo ripido e troppo liscio per i nostri scopi. Incontriamo lì i nostri compagni di avventura, provenienti principalmente dalle Sezioni orientali, e la simpatica Guida che ci fa strada nella giornata in falesia. Arrivati ai pilastrini, una serie di placche appoggiate, tra i IV e il V grado, comincia la lezione. Chi si aspettava i soliti discorsi su soste, manovre e posizione a triangolo resta spiazzato: la Guida tira fuori dallo zaino delle bandane. Si arrampica bendati. L'esercizio è poi ripetuto con le varianti mano legata dietro la schiena, arrampicata legati a due a due per le mani, arrampicata con i passi fatti solo in

laterale. Più che arrampicatori saremo sembrati acrobati, agli altri frequentatori della falesia. L'esercizio è utilissimo e lo riproporremo di sicuro nelle uscite sociali. Finita la lezione, si sale ai piani di Bobbio: una carrareccia infinita, lungo le piste da sci. Il cielo si copre, le nuvole si fanno più basse. Arrivati al Rifugio, comincia a fare freddo. Si guardano con perplessità le nuvole che si addensano attorno allo Zuccone Campelli e allo Zucco di Pesciola. Ad ogni modo si fanno le cordate: finisco nella cordata "di punta" con Beppe (che già mi aveva tirato su per la parete Est della Cima D'Ambiez), per affrontare una via moderna sullo Zucco di Pesciola. A parte un po' di titubanza iniziale su un camino strapiombante un po' "violento", andiamo davvero spediti e siamo i primi ad arrivare in vetta, in una giornata in cui il sole va e viene. Foto di rito e poi ci si precipita giù al Rifugio. Alla spicciolata arrivano tutti i nostri compagni che hanno affrontato una varietà di vie classiche sullo Zuccone ... tutti molto soddisfatti! Si ridiscende nel primo pomeriggio a valle e ... sorpresa! Arrivati alla macchina i vicentini tirano fuori soppressa, pan biscotto e bottiglie di vino, ognuno tira fuori dallo zaino quel che è avanzato dalle giornate e si improvvisa un picnic nel parcheggio: la giornata è diventata splendida. Scaramanticamente chiamiamo subito il Presidente per annunciargli il successo dell'aggiornamento, ma è inutile: una nefasta combinazione tra incidente stradale, prova speciale di un rally, e rientro in massa a casa dei milanesi, ci costringe a un viaggio della speranza, con arrivo a Genova a tarda sera. Anche quest'anno è stato un successo!

**Carlo Travi**



**Esercizio di arrampicata/1 - 6/10/2012**



**Esercizio di arrampicata/2 - 6/10/2012**

## Assemblea dei Delegati GM, Verona, 27 ottobre 2012

## RESOCONTO CANORO

*(Melodia: La domenica andando alla Messa)*

Con fatica e con tanta speranza  
si cammina negli anni più belli  
con le “freccette” che dà il Giacomelli  
pur salendo, si è già quasi su  
(oi sì sì oi no no)  
pur salendo, si è già quasi su <sup>(1)</sup>!

**RITORNELLO:**

*Grazie, Verona! Star con voi è lieve:  
un po' avete problemi di neve <sup>(2)</sup>,  
ma non certo di ospitalità  
(oi sì sì oi no no)  
ma non certo di ospitalità!*

La fatica, se sempre si spera,  
può riuscire perfino leggera:  
chi fatica diventa robusto,  
prova il gusto del vero sperar  
(oi sì sì oi no no)  
prova il gusto del vero sperar! **(RIT)**

Liberato di lacci e paura,  
l'alpinismo è sogno e avventura:  
non son sol gradi, salite e fughe:  
pur le rughe hanno il loro valor  
(oi sì sì oi no no)  
pur le rughe hanno il loro valor! **(RIT)**

L'alpinismo ha “corsi” e “ricorsi”,  
però è bel che comprenda anche Bursi:  
sani e amici bisogna tornare,  
per scalare con giusti valor  
(oi sì sì oi no no)  
per scalare con giusti valor! **(RIT)**

Dopo la relazione del Tita <sup>(3)</sup>

ed il “libro” <sup>(4)</sup> del buon Basaldella,  
si riapre, eterna “querella”,  
il lamento sui giovani ancor <sup>(5)</sup>!  
(oi sì sì oi no no)  
il lamento sui giovani ancor! **(RIT)**

Le parrocchie li tengono stretti,  
non li lasciano andar con Tardini...  
La realtà è che sono pochini  
un po' in tutte le Associazion  
(oi sì sì oi no no)  
un po' in tutte le Associazion! **(RIT)**

La speranza ci sia sempre amica  
e per ora...facciamo fatica!  
Forse il target potremmo cambiare:  
*giovani* E NON *giovani* aver  
(oi sì sì oi no no)  
*giovani* E NON *giovani* aver! **(RIT)**

Ma alla fin del rovel...giovanile,  
sopra i soldi interviene Caprile;  
poi le “pulci” del buon Pellacani <sup>(6)</sup>...  
poi le mani, sfinite, a approvar  
(oi sì sì oi no no)  
poi le mani, sfinite, a approvar! **(RIT)**

Per fortuna ci salva Francesca <sup>(7)</sup>:  
bella, giovane, voce pacata:  
Commissione ormai ristrutturata  
l'entusiasmo riaccende nei cuor  
(oi sì sì oi no no)  
l'entusiasmo riaccende nei cuor! **(RIT)**

Tutto è andato ben, senza baruffa,  
ma si sogna almeno una zuffa <sup>(8)</sup>:  
il Vezzoso aizza qualcuno  
sul raduno intersezional <sup>(9)</sup>  
(oi sì sì oi no no)

sul raduno intersezional! **(RIT)**

Si discute con un certo aire  
per andare a farsi... benedire:  
tutti insieme o divisi? E' il dilemma...  
ma prevale poi l'Ovest e l'Est <sup>(10)</sup>  
(oi sì sì oi no no)  
ma prevale poi l'Ovest e l'Est! **(RIT)**

La Rivista è grande memoria:  
“Cari soci, vi invito...alla Storia”  
può ben dire il nostro Giovanni:  
lungo gli anni “lo zaino” portò!  
(oi sì sì oi no no)  
lungo gli anni “lo zaino” portò! **(RIT)**

Ad ognuno il suo “patriarca”  
e se alcuni hanno avuto Pio Rosso,  
la GM può dire “Io posso”  
grazie al “Fiat” che qualcun pronunciò <sup>(11)</sup>  
(oi sì sì oi no no)  
grazie al “Fiat” che qualcun pronunciò **(RIT)**

“Fare l'Eiger in un paio d'ore  
non lo puoi definire cultura;  
il messaggio sia d'altra natura  
e sia quello che a noi “ditta” il cuor <sup>(12)</sup>!  
(oi sì sì oi no no)  
e sia quello che a noi “ditta” il cuor”**(RIT)**

Gli 80 anni sono ben portati  
da Giovanni come da Verona <sup>(13)</sup>.  
L'Assemblea che c'è stata... fu buona,  
un gran grazie da noi a tutti voi  
(oi sì sì oi no no)  
un gran grazie da noi a tutti voi! **(RIT)**

**Serena Peri**  
**Consigliera Centrale, Sezione di Roma**

*(1) Si allude alla girandola di freccette colorate che il “don” relatore ha utilizzato nel suo Power Point, con cui ha illustrato, collegandoli, i concetti di cammino, fatica e speranza, temi centrali dell'Assemblea di quest'anno.*

*(2) Qui invece si fa riferimento alla nota ansiosa attesa della neve, per due anni consecutivi, sul Monte Baldo, per il Rally. Quest'anno Verona ha desistito, non dal Rally ma dal Monte Baldo. E allora la neve è scesa in modo copioso sull'Assemblea dei Delegati, creando una suggestiva e inedita immagine “anticipata” della Lessinia invernale.*

*(3) Ossia, la tradizionale Relazione morale del Presidente Centrale*

*(4) Trattasi, ovviamente, del libro per i cento anni di Giovane Montagna: la parte storica, come si sa, è stata affidata a Germano Basaldella.*

*(5) Non c'è Assemblea dei Delegati che si rispetti che non ponga, in toni più o meno apocalittici, il problema del “ricambio” generazionale: ossia, dei giovani e delle raffinate e nuove tecniche per “acchiapparli” e soprattutto farli restare legati a noi.*

*(6) E' uno dei revisori dei conti, ovviamente. Ma per ... le pulci, ha il cognome adatto!*

*(7) La nuova, giovane e bella, Coordinatrice della CCASA*

*(8) Anche qui, altrimenti che Assemblea sarebbe?*

*(9) A rigor di termini, come precisa la strofa successiva, la discussione si è accesa sulla Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi, e non sul Raduno intersezionale. Ma poiché in fondo anche la Benedizione è un'intersezionale...*

*(10) Ossia, una Benedizione per le sezioni Occidentali e una per quelle Orientali*

*(11) Giovanni Padovani fu “investito” come responsabile della Rivista proprio dal grande Pio Rosso. A lui, dice Giovanni con solennità e anche leggerezza, pronunciò tanti anni fa il suo “fiat”, pur non sentendosi preparato a ricevere allora un incarico e un'eredità così importanti, data anche la sua giovane età. Da quel momento ininterrottamente ha portato e porta, per tutta l'Associazione, uno “zaino” prezioso e faticoso, quello della Rivista. Grazie da tutti!*

*(12) Anche la citazione dantesca è di Giovanni, impegnato ancora in questa occasione a difendere lo stile della Rivista e i suoi contenuti.*

*(13) E qui c'è una licenza poetica un po' “cafona”, nata da disinformazione: Verona sola ha già compiuto gli 80 anni! Non il Direttore della Rivista.*



# STATISTICHE 2012 - I SOCI



La diminuzione dei Soci nel corso del 2012 è proseguita e sembra per ora non arrestarsi: si tratta di un calo molto contenuto (soltanto 3 persone rispetto al 2011), ma comunque c'è stato, nonostante il buon numero di neo-iscritti (23), dovuto sicuramente ai corsi di alpinismo (modulo roccia e modulo ghiaccio) che si sono tenuti quest'anno. Al solito, l'età media è aumentata, seppur di poco. Questo in sintesi: il dettaglio può essere visto nelle tabelle che seguono.

La Tabella 1 mostra l'andamento del numero dei Soci e dell'età media nel corso di questi ultimi 10 anni, cioè partendo dagli anni nei quali la nostra Sezione aveva raggiunto il massimo numero di iscritti dalla sua fondazione. Il dato significativo è proprio la diminuzione dei Soci, mentre l'età media, tutto sommato, è aumentata di poco, segno dell'ingresso di nuove leve e purtroppo delle contemporanee dimissioni di Soci anziani, dimissioni dovute, per la maggior parte, all'impossibilità a seguire le attività in campo.

Quest'ultimo punto è un chiaro segnale che non soltanto tra i giovani, ma anche tra le persone anziane il sentimento di attaccamento alla Giovane Montagna è abbastanza debole e che quindi nell'Associazione vengono ricercati prevalentemente i "servizi" che essa può dispensare (corsi, conduzione di gite, etc.).

La "fedeltà" alla Sezione si vede bene nella Tabella 2 che confronta l'anzianità di iscrizione nel 2012 con quella nel 2011: quest'anno i Soci aventi un'anzianità di iscrizione tra 0 e 1 anno (cioè iscritti nel 2011 o nel 2012) sono ben 37, dei quali, come detto, 23 iscritti nel 2012. Come si vede, il ricambio è molto alto: se quest'anno abbiamo perso 3 Soci e se ne sono iscritti 23 nuovi, significa che 26 Soci non hanno rinnovato l'iscrizione. Dal confronto con il 2011 si conclude che prevalentemente e soprattutto quest'anno sono i Soci con poca anzianità che tendono a lasciare la nostra Associazione: cosa che, più o meno, è avvenuta anche precedentemente.

**TABELLA 1:**  
Andamento del numero di Soci  
(2003-2012)

Anno	N. Soci	Età media
2003	336	45,57
2004	339	46,45
2005	334	46,81
2006	316	46,28
2007	307	46,50
2008	285	46,73
2009	269	47,63
2010	265	47,74
2011	261	48,28
2012	258	48,59

**TABELLA 2:**  
Anzianità d'iscrizione  
(2011-2012)

	Anno 2011	Anno 2012
Anzianità d'iscrizione (anni)	N. Soci per fascia	N. Soci per fascia
0-1	21	37
2-5	42	38
6-10	50	41
11-20	59	57
21-30	48	46
31-40	18	17
41-50	14	13
>50	9	9

Infine, la consueta distribuzione dei Soci per la varie fasce di età è riportata nella Tabella 3 che la confronta con quella dell'anno scorso. Un dato positivo è che sono aumentati i Soci nella fascia 21-30 anni, alcuni dei quali neo-iscritti quest'anno per seguire i Corsi di alpinismo. Un altro dato positivo è che i Soci più anziani (dai 71 anni in su) sono rimasti affezionati alla Giovane Montagna.

**TABELLA 3: Distribuzione dei Soci per fasce d'età**  
(2011-2012)

ANNO	Fasce di età	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	>80
2011	Numero Soci per fasce di età	13	6	10	50	94	26	22	26	14
2012	Numero Soci per fasce di età	12	7	15	43	91	30	19	21	20

Nonostante tutto, dobbiamo e vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno, come si dice. Il Corso di escursionismo che si terrà il prossimo anno e programmi "di mantenimento" per i corsisti di quest'anno dovrebbero incrementare il numero dei Soci e, dopo tanti anni di diminuzione, vedere finalmente un deciso incremento.

**Luciano Caprile**

## CIAO LORENZO

Venerdì 19 ottobre è mancato il nostro socio Lorenzo Pittaluga.

Tutta la Sezione GM piange un amico e compagno di molte gite e si stringe attorno alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Desideriamo ricordarlo e salutarlo con le parole di una nostra socia e un'immagine (a lato) presa in una delle sue molte gite.

*Caro Lorenzo, pensarti per prima cosa mi riporta alle battute e al sarcasmo irriverente, diretti, preferibilmente, verso l'universo femminile, con qualche soggetto prediletto...*

*Divertirci era un tuo obbiettivo, a volte mettendoti nelle pose più strampalate, cercate con fantasia, per fotografie esilaranti.*

*L'ultima volta che sei stato capogita ci hai allietato, esibendoti in un piagnisteo-tormentone perché proprio non ti piaceva il percorso e, alla stesura dell'elenco dei partecipanti, a ogni nome era seguito un mugugno di sufficienza.*

*..... non ti andava bene la gita e non ti andavamo bene noi!!!*

*Custodisco un piccolo ricordo, per me espressione della tua personalità... In un'occasione solenne eri vestito di tutto punto: il gilet abbottonato mostrava solo il nodo della cravatta molto sobria, in tinta unita. Appena è stato possibile, perché forse troppa austerità ti pesava, hai sfilato dal gilet la cravatta che, nella sua interezza, si è mostrata vivace e*

*sbarazzina con un buffo disegno a colori. ....mai essere troppo seri!*

*I racconti dei tuoi lunghi viaggi in solitaria erano avvincenti e meticolosi, perdendosi in particolari impensabili. Ti vedo a New York mentre studi il modo per attirare l'attenzione della commessa in un negozio di abbigliamento o mentre esulti perché, dopo ricerca affannosa, hai finalmente trovato un bagno pubblico...*

*I viaggi prediletti erano le Giornate Mondiali della Gioventù che vivevi con passione, amandone ogni dettaglio, materiale e spirituale. Ti vedo mostrare orgogliosamente accessori col logo GMG riportati dall'Australia ma, soprattutto, ti sento raccontare gli effetti della giornata romana del Duemila sulla tua vita di preghiera.*

*Tra le tue amicizie erano innumerevoli i sacerdoti e i consacrati: i racconti della vocazione di un caro amico o della vita, secondo una regola rigida, di una monaca di clausura mi divertivano molto, perché il tono era sempre lieve, ma anche mi regalavano un bell'esempio di amore per il sacerdozio, per la vita consacrata e per tutta la Chiesa.*

*Ogni tanto la tua profondità davvero mi spiazzava. Parole o gesti che, squarciando l'aspetto da giullare perenne, facevano riflettere o scaldavano il cuore.*

*Ripenso, con amorevole tenerezza, a certi tuoi rimpianti per qualche sogno irrealizzato che, ora, vedo sfumare nella Luce di Dio.*

**Tonia Banchemo**



## DISGRAZIA SUGLI ECRINS La GM si unisce al cordoglio della comunità alpinistica per la morte di Damiano Barabino

La Giovane Montagna ha perso un grande amico.

Il 26 novembre scorso Damiano Barabino, mentre era impegnato in una difficile via sul massiccio della Barre des Ecrins, è stato sorpreso insieme ai suoi compagni di cordata da una tempesta di neve e non ha più fatto ritorno a casa.

Damiano era una persona meravigliosa, buona, entusiasta, umile e generosa; le sue grandi doti fisiche, tecniche ed umane lo avevano portato ad essere una delle più grandi promesse dell'alpinismo ligure, senza però fargli perdere la sua disarmante semplicità.

Era sempre felice quando veniva a trovarci in Sede; nel corso della sua ultima visita, nel mese di giugno di quest'anno, ci ha lasciato a bocca aperta e ci ha fatto sognare con le foto delle sue ultime grandi imprese sulle nord di Eiger e Cervino e sul Fitz Roy in Patagonia.

Damiano era un amante della montagna, un uomo libero. La montagna gli ha dato tantissimo e in cambio gli ha chiesto tutto. A noi rimane il ricordo e la riconoscenza per averlo potuto conoscere.

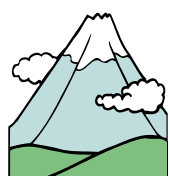
**Francesco Mainardi**



### FIOCO AZZURRO

*Eredità del Signore sono i figli (dal Salmo 127)*

Per la gioia di papà Marco e mamma Giulia, è arrivato **Livio Sala!** Al nostro socio e alla famiglia tutta, le nostre più calorose felicitazioni.



### LUTTI

*Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano. (dal libro della Sapienza, cap. 1)*

Siamo vicini a Beppe e Stefano Pieri per la perdita del loro papà **Agostino.**

### GITE PER FAMIGLIE 2013 Scoprir l'Alpe a piccoli passi

Anche per il prossimo anno la Sezione propone un calendario di attività adatte ai più piccoli e alle loro famiglie. Il programma gite famiglie 2013 è scaricabile all'indirizzo internet

[www.giovanemontagna.org/genova](http://www.giovanemontagna.org/genova)

### CORSO DI ESCURSIONISMO 2013

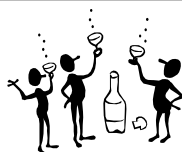
Per avviare sempre più appassionati alla scoperta della montagna, la Sezione propone per il prossimo anno un percorso di escursionismo. Maggiori dettagli all'indirizzo internet [www.giovanemontagna.org/genova](http://www.giovanemontagna.org/genova).

Non mancate **giovedì 21 marzo** alla presentazione che avrà luogo in Sede!



## L'ATTIVITÀ DI SEDE

a cura di Francesco Mainardi



### Giovedì 10 gennaio ore 21,15: Raduno dei Coordinatori di gita

Torna la serata "didattica" finalizzata a "rinfrescare" le nozioni di base per la buona conduzione e la buona riuscita di una gita in montagna. Quest'anno si parlerà anche delle diverse novità riguardanti l'organizzazione delle attività sociali introdotte dall'ultima Assemblea dei soci, in materia di assicurazione contro gli infortuni e contributo gita per i non soci. Anche per questo motivo è richiesta la partecipazione di tutti i Coordinatori di gita, ma anche del maggior numero possibile di soci, che in questo modo verranno resi partecipi di queste importanti novità. A cura del **Consiglio Direttivo**.

### Giovedì 24 gennaio ore 21,15: L'attività GM del primo semestre 2012

Con il nuovo anno torna il tanto atteso appuntamento con la proiezione delle foto delle uscite del primo semestre 2012. Ripercorreremo, con il supporto di immagini e filmati, i momenti più belli trascorsi insieme. Sarà l'occasione per una simpatica serata in compagnia. Chi avesse a disposizione delle foto, è pregato di inviarle al coordinatore della serata **Lorenzo Verardo**.

### Giovedì 7 febbraio ore 21,15: L'attività GM del secondo semestre 2012

Prosegue la carrellata di immagini dell'anno appena concluso. Dopo aver rivisto le foto delle attività invernali e primaverili, è il momento delle immagini delle avventure estive ed autunnali dei nostri Soci. Condurrà la serata **Carlo Farini**; chi avesse materiale fotografico da mettere a disposizione, è pregato di contattarlo.

### Giovedì 21 febbraio ore 21,15: Serata con Giorgio Massone

Viene a trovarci questa sera **Giorgio**

**Massone**, alpinista piemontese trapiantato a Finale ed esploratore in particolare delle Alpi Marittime e Cozie. Al suo attivo numerosissime salite, spesso in solitaria, delle pareti meno conosciute, che documenta sempre con materiale fotografico di grande pregio. Questa sera ci presenterà le immagini delle sue più avvincenti salite.

Partecipate numerosi!

### Giovedì 14 marzo ore 21,15: Commenti e sensazioni dal Rally

Annullato per due anni di seguito causa mancanza neve, torna il Rally di Scialpinismo e con esso torna la voglia di cimentarsi con gli amici delle altre sezioni. Chi avrà vinto questa 40<sup>a</sup> edizione? Saremo riusciti a mantenere il possesso dell'ambito trofeo? La gara per racchette da neve vedrà riconosciuti i meriti dei nostri ciaspolatori?

Lo sapremo con tanto di commenti a caldo dai protagonisti questa sera. Venite armati di cibarie e di voglia di divertirvi. Comunque vada, sarà una festa!

### Giovedì 21 marzo ore 21,15: Presentazione del Corso di Escursionismo 2013

La Sezione si cimenta quest'anno con l'organizzazione di un Corso di escursionismo, rivolto a tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla montagna, acquisire maggiore confidenza nella pratica e apprendere le cognizioni elementari necessarie all'andar per monti.

Nel corso della serata verranno illustrati i contenuti e il programma del corso, che si articolerà in uscite in ambiente e lezioni teoriche, e sarà inoltre possibile iscriversi.

La serata è rivolta a tutti gli interessati e ai curiosi. Sarà anche disponibile il nuovo numero del Notiziario.

Partecipate numerosi e passate parola!

## IL NOTIZIARIO DELLA GM

Periodico trimestrale di informazione.

**Proprietario:** Giovane Montagna, Sezione di Genova.

**Direttore Responsabile:** Guido Papini

**Redazione:** Alessandra Ronchetta

**Stampa:** Status S.r.l. - Via Paleocapa 67r - 16135 Genova

**Autorizzazione Tribunale di Genova n. 24/2008.**

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

**Tonia Banchemo, Luciano Caprile, Francesco Mainardi, Serena Peri, Paolo Torazza, Carlo Travi, Simona Ventura, Stefano Vezzoso**

### ORARIO SEDE

La Sede della Giovane Montagna - Sezione di Genova è in Piazzetta Chiaffarino 3-4r (accanto a Piazza della Nunziata).

**APERTURA: GIOVEDÌ ore 21.00.**

La Sede resta chiusa nel mese di agosto e durante le festività natalizie.

### QUOTE SOCIALI

**SOCI ORDINARI 40 € (22 € giovani)**

**SOCI AGGREGATI (senza Rivista e Notiziario): 20 € (13 € bambini)**

La quota associativa dà diritto:

- alla Rivista di Vita Alpina (nazionale - 4 numeri)
- al Notiziario sezionale (4 numeri)
- alla copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali
- alla copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti
- al libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche.

La quota aggiuntiva per il primo anno di iscrizione è di 5 € e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Per rinnovare la quota sociale i Soci possono provvedere al pagamento venendo in Sede nell'orario di apertura oppure sul c/c IBAN: **IT 68 J 02008 01439 000040455021 Amministrazione Giovane Montagna - Unicredit Banca Genova Sestri.**



## CHIUSURA DELLA SEDE



Nell'augurare buon Natale e felice Anno Nuovo, ricordiamo che la Sede resterà chiusa durante le festività e riaprirà

**GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2013**

## MANCATO RECAPITO

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Genova Aeroporto per la restituzione al mittente.